

Rassegna del 09/03/2010

09/03/10	Corriere del Trentino	11	Betclit, per la Final Four basta soltanto un set	<i>Vaccari Chiara</i>	1
09/03/10	Corriere dello Sport	18	Trento in Polonia basta un set per andare in semifinale	...	3
09/03/10	Gazzetta dello Sport	37	Intervista a Gianni Lanfranco - Trento ultima erede della grande Torino campione d'Europa	<i>Filippini Sandro</i>	4
09/03/10	Stampa	42	In breve - Trento vede le finali	...	6
09/03/10	Trentino	51	Trentino Bet Clic, bats aun solo set	<i>n.b.</i>	7

Volley Contro il Resovia i trentini cercano il via libera per Lodz

BetClic, per la Final Four basta soltanto un set

Oggi Kaziyski e compagni in Polonia



Umiltà Radostin Stoytchev pronto a raggiungere le Final Four (*Rensi*)

TRENTO — Questa sera, alle 18 con diretta tv su Sportitalia2, la Trentino BetClic deve conquistare un set per assicurarsi il passaggio alla Final Four di Lodz, prevista per il 10 e 11 aprile prossimi. Dopo il 3-0 subito al PalaTrento il Resovia in pratica non ha chance di superare il turno, ma come di consueto Stoytchev predica prudenza soprattutto perché i polacchi potranno avere il sostegno del loro sempre caloroso e corretto pubblico.

Per la città di Rzeszow questo, infatti, è l'incontro dell'anno: media, tifosi e giocatori attendono la partita con grande trepidazione e la Hala Podpromie ha già registrato il tutto esaurito da almeno una settimana. «Dopo la vittoria per 3-0 nella gara d'andata

godiamo sicuramente di una situazione molto favorevole» ammette Radostin Stoytchev che sabato contro Forlì ha messo a segno la sua centesima vittoria sulla panchina di Trento. «Ma da sola questa non ci porterà a conquistare la qualificazione; dovremo giocare una buona partita anche in Polonia e proprio per questo motivo abbiamo preparato la trasferta con attenzione e studiato bene le mosse da compiere per ottenere quello che vogliamo. Sarà importante non calare mai la concentrazione e rimanere con la testa sempre al match anche quando arriveranno i momenti difficili della serata». In caso di vittoria per 3-0 dei polacchi si disputerà il golden set, la frazione supplementare di spareggio

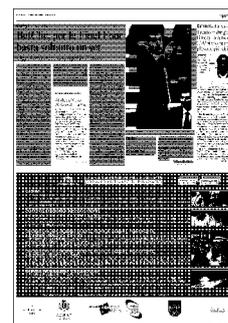
I tecnici

Stoytchev: «Dovremo giocare bene, senza cali»

Travica: «Tra loro e noi grande differenza»

che si conclude al quindicesimo punto.

Con la truppa trentina c'è anche Emanuele Birarelli, che aveva rimediato una distorsione di primo grado alla



caviglia destra nel corso del match di sabato con Forlì. Fortunatamente il problema è di lieve entità per cui il centrale marchigiano potrà presto riprendere l'attività, mentre questa sera lascerà spazio a Sala in posto 3. Per la Trentino BetClic dovrebbero quindi scendere in campo Raphael in regia, Vissotto opposto (che sta pian piano recuperando da un dolore alla spalla che curiosamente affligge anche il suo vice Sokolov), Kaziyski e Juanterna in banda, Sala e Riad al centro, Bari libero. Ljubomir Travica dovrebbe lasciare immutato il sestetto visto al PalaTrento, cioè Redwitz al palleggio, Oivanen opposto, Wika e Akhrem schiacciatori, Kosok e Grzyb centrali, Ignaczak libero. Proprio dopo il pesante rovescio patito a Trento Ljubomir Travica aveva affermato di porre tutta la concentrazione sul campionato, dato che la Champions riserva per i polacchi minime speranze di passaggio del turno: «Se Trento gioca la sua miglior pallavolo noi abbiamo pochissime speranze di ottenere la vittoria. Bisogna sperare di riuscire a metterli in difficoltà ma non è una questione tattica o di fortuna, è semplicemente il fatto che fra le due squadre c'è grande differenza e noi dobbiamo commettere meno errori possibili per non renderla ancora più marcata».

La Trentino BetClic è giunta in Polonia già domenica dopo un viaggio durato complessivamente quasi nove ore. Per questo solo ieri sera ha svolto il primo allenamento alla Hala Podpromie. Anche in questa occasione ci saranno 11 tifosi trentini al seguito, un assaggio di Polonia per fare le prove generali sulla trasferta di Lodz. Due di loro sono partiti già domenica in auto, il resto della truppa invece ha preferito volare via Bergamo sotto la supervisione di Elena e della meticolosa Licia.

Mercoledì sera si completerà il quadro dei Playoff 6: l'Innsbruck andrà alla caccia del pass per la semifinale contro Trento o Resovia forte del 3-1 inflitto al Bled. Stesso discorso per la Dinamo Mosca che ha battuto 3-1 l'Olympiacos Piraeus e in caso di qualificazione si troverà ad affrontare il Belchatow.

Chiara Vaccari

CHAMPIONS LEAGUE ▶ Alle 18 su SI

Trento in Polonia basta un set per andare in semifinale

E' una giornata importante per Trento e per il volley italiano, teso a conquistare un posto nella final four della Indesit Champions League che si svolgerà a Lodz, in Polonia, il 10 e 11 aprile. Giù qualificata la squadra polacca del Pge Skra Belchatow, organizzatrice della Final Four. I Campioni in carica della Trentino BetClic affronteranno in Polonia i padroni di casa dell'Asseco Resovia, formazione allenata da Jubo Travica, sconfitta all'andata per 3-0. Si gioca alle 18, con diretta televisiva su SportItalia2. Al Trento basta dunque un solo set per archiviare la qualificazione.

Play off a 6 - Oggi - Asseco Resovia Rzeszow (Pol)-Trentino Betclic ore 18 (andata 0-3). **Domani**: Bled (Slo)-Tyrol Innsbruck (Aut) and. 1-3. Olympiacos Pireo (Gre)-Dinamo Mqscsa (Rus) and. 1-3.

DONNE ARBITRO - Organizzato dalla Confederazione Europea, con la collaborazione della Fipav, si svolgerà da venerdì a domenica a Roma presso il Centro Sportivo Giulio Onesti all'Acqua Acetosa nei giorni 12, 13 e 14 marzo il primo "Seminario per Arbitri donna di pallavolo e beach volley". Sette dei 50 fischietti le italiane: Bertolini, Cappelletti, Carrara, Piana, Pignataro, Sessolo e Vagni. Ospite d'onore il presidente della Fivb Wei Jizhong.

LUTTO - E' morto Lucio Bellone, ex-arbitro di serie A attualmente ricopriva la carica di segretario del settore arbitrale.

POSTICIPO - A1 donne: Conegliano-Urbino 1-3 (25-21, 18-25, 20-25; 14-25). Classifica: Pesaro 46, V.Cortese 44, Bergamo 40, Jesi 36, Urbino 32, Busto 30, Perugia 27, Novara 22, Castellana, Pavia 20, Piacenza 15, Conegliano 10.



Trento ultima erede della grande Torino campione d'Europa

Stasera l'Itas in Polonia cerca il pass per la Final Four nel trentesimo anniversario della prima Coppa Campioni italiana, vinta dalla Klippan di Prandi: «Li capimmo che il nostro **volley** non era inferiore»

SIANDRO FILIPPINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

⊗ Oggi Trento, forte del 3-0 dell'andata, sfida in Polonia il Rzeszow. Agli uomini di Stoychev basterà dunque un set per garantirsi, con l'accesso alla finale di Lodz (ancora Polonia), la possibilità di difendere il titolo conquistato un anno fa e pure quella supremazia internazionale confermata dal titolo mondiale conquistato in Qatar nello scorso novembre ai danni, guarda un po', di un club polacco, il Belchatow.

Dopo le premature eliminazioni di Piacenza e di Macerata, restano soltanto Kazyski e compagni a difendere le speranze italiane di riportare la nostra pallavolo di club maschile ai fasti degli Anni 90 (una sola edizione persa). Nel nuovo secolo la vita per i club tricolori, pur imbottiti di stranieri come pochi altri, s'è fatta assai difficile. Anche se non siamo ai livelli di 30 anni fa. Quando, proprio il 9 marzo 1980, la Klippan Cus Torino sorprese davvero tutti conquistando la prima coppa Campioni italiana. Si era alla 21ª edizione del trofeo ed era la prima volta che esso sfuggiva ai club dei Paesi dell'Est.

A guidare i piemontesi c'era Silvano Prandi, allora 32enne e oggi ancora in panchina, alla guida in campionato di Modena e in nazionale proprio della Bulgaria di Kazyski. «No, allora non me lo sarei mai aspettato di trovarmi a inseguire traguardi altrettanto o ancor più

prestigiosi dopo tanto tempo. Ma ancora oggi risponderci come allora, a chi mi domandasse che cosa altro ho da vincere: partite, tante partite».

Cosa ricorda di quel trionfo di Ankara, giunto all'ultima giornata del girone finale, quando il suo Cus Torino, dopo aver piegato i turchi dell'Eczacibasi (con due bulgari) e i finlandesi del Pieksamaki di Parkkali (poi Modena), battè i campioni d'Europa uscenti della Stella Rossa Bratislava in 43', sommergendoli di muri?

«Prima ancora della nettissima vittoria, l'ambiente. Quei 9000 spettatori presenti già un paio d'ore prima della partita e quella nuvola di fumo che produsse in tutto quel tempo. Si fumava liberamente allora... Che siano stati addirittura 22 i nostri muri vincenti non lo ricordavo. Ma rivedo i gesti di sconforto di Novotny, il mancino che era il giocatore più pericoloso dei cechi».

Squadra e sestetto tutti italiani per quel Cus Torino.

«Ancora di più: tutti piemontesi a eccezione di Bertoli. E tutti frutto del vivaio del club. Giocavamo ancora col doppio alzatore, Lanfranco e Rebaudengo, poi Bertoli e Borgna, Dametto e Piloti».

Allora i club dell'Est sembravano inavvicinabili. Spesso le squadre italiane partivano già rassegnate a perdere.

«Per la Klippan quello era un

momento d'oro. Avevamo vinto il primo scudetto l'anno precedente e in quegli stessi giorni avremmo conquistato il secondo. Poi l'ossatura di quella squadra finì in nazionale e sul podio olimpico col bronzo di Los Angeles. La convinzione nei nostri mezzi era cresciuta strada facendo. Avevamo rischiato di uscire nei preliminari contro la Dinamo Tirana e poi rimontammo uno 0-3 contro la Stella Rossa Praga. Dietro a tutto stava anche l'argento del Mondiale di Roma '78 a dire che la pallavolo italiana poteva crescere. E a dominare, come è avvenuto dalla fine degli Anni 80».

Champions Ritorno dei quarti

(a.a.-niba) Sono bastati 6 minuti al pubblico polacco per esaurire online i quasi 5000 biglietti per il match di stasera. Birarelli dopo l'infortunio alla caviglia è out: al centro giocano Sala e Riad. Così i quarti

UOMINI Oggi:

18 (dir. Sportitalia2) Rzeszow (Pol)-Itas Trento (and. 0-3).

Domani: Bled (Slo)-Innsbruck (Aut) (and. 1-3).

Pireo (Gre)-Mosca (Rus) (and. 1-3):

Le **donne** in campo da domani.

I NUMERI

16

Coppe Campioni

Vinte dall'Italia nel maschile: 4 Modena e Treviso; 3 Ravenna, 2 Parma, 1 Torino, Macerata e Trento

8

Anni di attesa

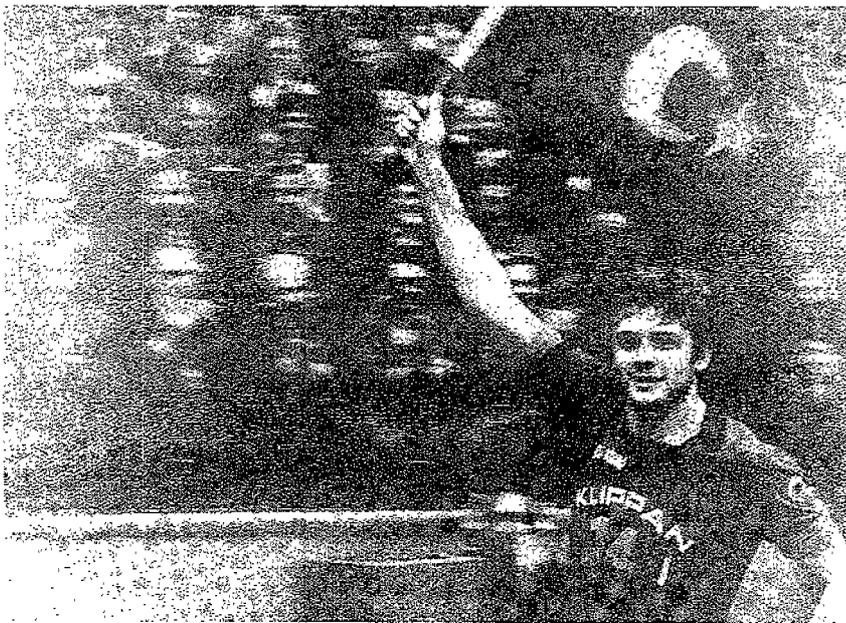
Tra la prima Coppa Campioni maschile, vinta da Torino nel 1980 e la prima femminile: della Teodora Ravenna nel 1988

13

Coppe Donne

Sono 13 le Coppe Campioni femminili vinte dall'Italia: 6 Bergamo, 2 Ravenna, Perugia e Matera, 1 Modena





SI SCHIACCIAVA NEL FUMO

Non è sfocata questa immagine di Gianni Lanfranco che celebra la Coppa nel 1980: è che ad Ankara non era ancora in vigore il divieto di fumo: e c'erano 9000 spettatori

In breve

Volley, Champions **Trento vede le finali**

■ Champions: ore 18 Resovia (Pol)-Trento (Sportitalia 2). Dopo il 3-0 dell'andata, all'Itas basta un set per volare alla Final Four.



VOLLEY

Stasera in Polonia la squadra di Stoytchev cerca il pass per andare poi a difendere il titolo europeo



Trentino BetClic, basta un solo set

Kaziyski e compagni a un passo dalla seconda final four di Champions



Osmani Juantorena sarà lo schiacciatore della Trentino BetClic in Polonia assieme a Kaziyski

TRENTO. Un set. Un solo set. E poi sarà festa, sarà ferie da prenotare ed una trasferta da organizzare. Fra la Trentino BetClic e la sua seconda final four di Champions League consecutiva c'è solo quest'ultimo ostacolo, questo set da vincere oggi sul campo dei polacchi del Resovia. Alle 18, diretta su Sportitalia2 e www.laola1.tv, basterà vincere un solo set per andare a difendere il titolo nella finale a quattro di Lodz.

Facile a dirsi, meno a farsi in un palazzetto che si annuncia stracolmo e molto, molto, caldo. Non per nulla negli ultimi anni il volley polacco è in costante ascesa, ha un appeal impressionante sul pubblico che riempie i palazzetti e come nazionale hanno pure vinto gli Europei dello scorso anno. In un contesto del genere la squadra di Stoytchev e Busato va a cercare quell'ultimo passo che ancora manca. In Polonia oggi con la speranza di ritornarci poi fra un mese, per difendere il trono continentale conquistato lo scorso anno a Praga. Dopo il 3-0 netto dell'andata alcune cose sono chiare. A cominciare dal fatto che Kaziyski e compagni sono superiori alla squadra di Tra-

vica, hanno sicuramente potenzialità fisiche prima di tutto e poi tecniche superiori. Ma che queste si dovranno mettere in campo nonostante l'unico vero spauracchio di questo match, ovvero l'aspetto ambientale nel quale si dovrà giocare questo incontro. La BetClic, quindi, ha ben una occasione su quattro per andare a chiudere il discorso qualificazione. Su quattro perché in caso di vittoria 3-0 per l'Asseco a decretare chi passerà il turno sarà un parziale supplementare di spareggio, il cosiddetto "Golden Set" nel quale chi vince passa e chi perde torna a casa. A questo match la Trentino BetClic si presenta con il solo Birarelli in panchina per

onor di firma, dopo la scavigliata accusata sabato con Forlì. Il centrale marchigiano sta bene, ieri si è allenato per parte dell'allenamento in terra polacca con il resto del gruppo senza però saltare. Oggi dovrebbe essere tenuto a riposo, così come si stanno valutando in queste ore le condizioni della spalla destra di Sokolov, anch'egli comunque vicino al rientro. In campo così Stoytchev dovrebbe riproporre tutte le prime linee con Raphael in regia e Vissotto opposto, Kaziyski e Juantorena schiacciatori, Riad e Sala centrali con Bari libero. Ed una volta conquistato questo set sarà facile vedere in campo quei giocatori che finora hanno giocato meno, come Zygadlo, Herpe e

Corsini. Dall'altra parte del campo Ljubo Travica dovrebbe confermare lo stesso sestetto visto all'opera all'andata, con il talentuoso brasiliano Redwitz in regia. Attenzione



all'opposto finlandese Oivanen che, insieme allo schiacciatore Akhrem, rappresenta il punto di forza dell'attacco del Resovia.

In via Trener la fame di Europa, palcoscenico già garantito anche nella prossima stagione dalla vittoria della Coppa Italia, è tanta. C'è una grande voglia di tornare in Polonia fra un mese, c'è voglia di restare ancora campioni d'Europa. (n.b.)

Il
brasiliano
Leandro
Vissotto
opposto
della
squadra
trentina

